

Il Comune dà voce al popolo per maggiore trasparenza e imparzialità **Cittadini in piazza Sedati per 'vagliare' lavori e progetti**

Una sfida al malgoverno dei pochi e un segnale di trasparenza e imparzialità. Il Comune da voce al popolo per lavori e progetti pubblici.

Una qualificata giuria tecnica ha valutato i 3 progetti migliori per gli interventi da effettuare in piazza Sedati e nell'area Chiaromonte.

Molti anche i tecnici che hanno plaudito alla scelta di premiare il progetto migliore ma anche alla proposta di

offrire, al contempo, ai cittadini la possibilità di scegliere.

Saranno presenti domenica per ricevere gli attestati.

Domani, 29 aprile, alle ore 10, nella stessa piazza, si terrà un interessante incontro fra progettisti, cittadini, associazioni e geometri per stabilire quale sarà la modalità da seguire.

Tra gli obiettivi dell'attuale amministrazione comunale un posto prioritario, nelle

scelte inerenti lo sviluppo del territorio, è assegnato alla partecipazione e al coinvolgimento dei cittadini al fine di perseguire una gestione trasparente della cosa pubblica.

Ed è per questo motivo che ha implementato un sistema di ascolto partecipato per conoscere le aspettative e la valutazione sulla qualità delle proposte progettuali presentate nell'ambito del Concorso di idee.

A tal proposito, l'amministrazione comunale ha messo a disposizione una scheda di consultazione popolare (scaricabile dal sito www.comune.riccia.cb.it) che dovrà poi essere inviata via mail all'indirizzo urbanistica@comunericcia.it entro il 9 maggio 2012.

Il cittadino potrà esprimere, per ogni progetto, un punteggio su una scala da 1 a 10, ma soprattutto commenti, osservazioni e suggerimenti.



Riccia

L'opera si articola in due sub-interventi: l'abbattimento e il rifacimento dell'attuale piazza e il completamento dell'area brecciata fra via Costanza di Chiaromonte e lo stabile comunale.

L'intervento che interessa una superficie di 4000 metri quadri complessivi rap-

presenta una importante opera di riqualificazione urbana di Riccia.

Connaturerà il carattere della parte bassa del paese e rappresenterà il biglietto da visita di questa. Costerà 500 mila Euro, di cui 400 mila stanziati dalla Regione Molise e 100 mila dal Comune di Riccia.



Entusiasmo, passione, ascolto e tanta voglia di fare: questo il collante del gruppo Primavera Torese che è sceso in campo con l'intento di portare una ventata di aria fresca nel comune fortorino, sollecitando tutti a collaborare per costruire un più "roseo" futuro. E non a caso ci si è affidati alla guida di una donna, Gianna Cassetta. Nei giorni scorsi i candidati della lista civica hanno organizzato alcuni interessanti incontri con la popolazione.

"Il primo appuntamento - ha spiegato la giovane candidata sindaco - lo abbiamo riservato alle donne per meglio mettere in risalto l'importanza del loro ruolo nella



Primavera Torese pronta a partire con le donne e i giovani



la comunità e anche nell'ambito politico, in ragione soprattutto della caparbieta e sensibilità che le contraddistinguono. Da qui anche l'invito ai miei concittadini toresi affinché sostengano la lista di una rappresentante femminile che saprà non solo interpretare al meglio le

esigenze della famiglia, dei giovani e degli anziani, ma vorrà attivarsi fino in fondo per la risoluzione dei problemi".

Soddisfazione è stata espressa dalla candidata per la partecipazione riscontrata anche in occasione della presentazione della lista e dell'incontro con i giovani. "L'idea di coinvolgere i giovani in questa

campagna elettorale ci ha gratificato oltre ogni nostra aspettativa. Prima d'ora nessun gruppo ha sollecitato la presenza di giovani in maniera così forte. Occorre stare vicino alle nuove generazioni ed impegnarsi nel dare dei validi segnali: non possiamo tacere lo scetticismo e la sfiducia che nutrono nei confronti della politica che viene vista come un'ombra oscura. Note polemiche sono state rivolte anche all'amministrazione locale, lontana dal conseguimento di mete e traguardi concreti".

Al fine di superare le barriere che ormai dividono i giovani dalle istituzioni, Primavera Torese ha voluto presentare il progetto di uno Sportello attraverso il quale si potrà veicolare l'informazione a tutto campo. Un ponte di comunicazione, cioè, tra le istituzioni e i giovani che faciliti l'accesso alla serie di misure e programmi regionali ed europei.

Ma questa idea è una delle tante che la lista Primavera ha inserito nel suo programma, chiedendo innanzitutto fiducia e consensi per andare così a governare per i prossimi cinque anni. **msr**



Alla fine di 10 anni di mandato amministrativo è giunto il momento di salutare tutti coloro con cui ho lavorato per tanto tempo.

Ringrazio in primis i cittadini di Jelsi che hanno scelto di farsi rappresentare da me e dagli amici amministratori che si sono susseguiti in questi anni. Speriamo di aver dato insieme quante più risposte possibili alle loro istanze e di non aver deluso le loro aspettative.

Ringrazio i dipendenti comunali e tutti coloro che hanno avuto rapporti di lavoro con l'amministrazione comunale di Jelsi. So di aver sbagliato in tante cose e di essere stato, a volte, duro con loro; ma tutto ho fatto nella convinzione che le cose po-

JELSI. RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il sindaco Ferocino scrive alla comunità per ringraziare dopo 10 anni di mandato

tessero migliorare, come è stato, e nell'interesse della comunità. La macchina amministrativa di un comune è oggi estremamente difficile da organizzare e guidare; ai comuni si chiedono sempre più cose, sempre più complesse e con minori risorse disponibili. Nella ricerca delle soluzioni ho sempre trovato nei dipendenti del comune di Jelsi un atteggiamento di disponibilità e di servizio. Li ringrazio anche per questo. Ringrazio il Segretario co-

munale, dott.ssa Manes, con cui mi sono spesso confrontato in questi dieci anni per affrontare al meglio ogni tipologia di problemi, incontrando in lei persona valida e preparata.

Ringrazio, infine, tutti gli amministratori comunali di Jelsi, ricordando anche chi non c'è più, sia di maggioranza che di opposizione; con essi ho avuto modo di lavorare in questo lungo periodo per il bene della collettività. Il dibattito è stato a volte

aspro, questo è innegabile, ma nel complesso ritengo che tutti abbiano lavorato per fare di Jelsi il bel comune che è.

In altre pagine sarà fatta la narrazione di quanto fatto in questi dieci anni ed ognuno avrà modo di dire la sua opinione in proposito.

Ritengo però che vada detto in questa sede che uno dei maggiori meriti di questa amministrazione sia stato quello di fare di Jelsi il comune vivibile e vivo che

oggi tutti vediamo e che tanti ammirano.

Io amo questo comune, dove sono nato e ho scelto di vivere; sono legato alla sua gente, e sono stato onorato di rappresentarlo in ogni luogo ed in ogni situazione.

Ho cercato di farlo al meglio e con impegno.

Lascio alla collettività il giudizio sul mio operato.



Oggi è tempo di altri. Ad essi auguro, chiunque risulti vincitore delle prossime elezioni, di lavorare con dedizione e nell'interesse della comunità che andranno rappresentare.

Grazie a tutti.

Mario Ferocino